

## **Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 24 settembre 2021**

### **Intervento Consigliere**

#### **Luisa Carta**

Con la seduta di oggi 24 settembre si conclude l'attività ordinaria del consiglio comunale di Orotelli, insediatosi il 24 giugno 2016. Ora il consiglio rimarrà in carica esclusivamente per l'adozione di eventuali atti urgenti e improrogabili sino alla proclamazione dei nuovi consiglieri, che saranno eletti con le prossime consultazioni amministrative del 10 e 11 ottobre.

Dalla data di insediamento del consiglio comunale, e dunque per oltre cinque anni, sono stata chiamata a svolgere le funzioni di capo gruppo di minoranza di questo paese e da allora, ho seguito il lavoro dell'assemblea consiliare in maniera puntuale, cercando di trovare sinergie e condivisioni.

E' stato, un lavoro faticoso e impegnativo, ma è stato altrettanto entusiasmante, partecipare con dedizione e passione; la stessa che non dovrebbe mai mancare a chi ha l'onore di avere un posto nei banchi del Consiglio

Purtroppo in alcuni momenti ho dovuto fare i conti con una gestione che per mille ragioni mortificava il Consiglio Comunale:

Situazione che tra l'altro ho, e abbiamo, come gruppo di minoranza, denunciato e fortemente criticato più volte, e non certamente come atto di mera opposizione, ma al contrario come atto propositivo, nella speranza che si potesse dare una svolta e riportare la discussione all'interno del consiglio a livelli accettabili.

E' stato perciò un lavoro che per certi versi è stato penalizzato; e lo è stato sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Le cifre totali di questi anni parlano da sole e dimostrano un impegno, una presenza e una produttività di cui l'amministrazione non può essere soddisfatta o andarne fiera

In cinque anni 34 sedute di consiglio comunale, poco più di 4 Consigli Comunali all'anno, con soli 125 atti amministrativi trattati, poco più di 3 atti deliberativi a consiglio; commissioni consiliari disattese e mai convocate.

Dal proprio canto, tante sono state le proposte eseguite dalla minoranza, e tanti gli inviti alla discussione, nella convinzione che il dialogo e il confronto, all'interno del Consiglio Comunale quale Istituzione Massima del nostro paese, sia il presupposto di crescita, non solo individuale di ognuno dei componenti, ma nell'interesse massima dell'intera comunità, per la quale, chi è chiamato a sedere nei banchi del Consiglio, deve il proprio impegno e la propria azione.

Nonostante, la continuità amministrativa, - l'ho detto il giorno dell'insediamento, lo ripeto oggi,- mi aspettavo e auguravo un Consiglio COMUNALE vivace e dinamico, non fosse altro che per l'innesto al suo interno di giovani, che avrebbero potuto dare freschezza all'azione amministrativa, ma che purtroppo non abbiamo avuto modo di vedere.

Abbiamo invece assistito ad un azione amministrativa, che, aldilà dei numeri che si vanno a esibire, non giudico del tutto positiva, ci consegnano dopo 5 anni, a mio e a nostro parere, un paese che ha perso la speranza e la prospettiva, e dalla quale bisognerà assolutamente ripartire.

Questo consiglio comunale ha vissuto il difficile momento storico della crisi sanitaria, sociale ed economica conseguente alla pandemia che ha colpito duramente anche la nostra comunità e proprio questa situazione ci ha spinto a ricercare soluzioni collettive condivise in consiglio. Penso in particolare alle proposte sulle iniziative e i correttivi per alleggerire la tassazione locale ed alle misure di sostegno sociale. Particolare motivo di soddisfazione è stata poi l'approvazione di alcune modifiche al Regolamento per la tari, con l'obiettivo di rendere ancora più efficiente ed efficace il lavoro dell'assemblea.

Al termine di questa consiliatura, ritengo comunque di rivolgere un sentito ringraziamento oltreché ai colleghi consiglieri comunali, al sindaco e alla giunta e a tutti coloro che, ai vari livelli istituzionali, hanno collaborato in questi anni all'attività del consiglio comunale. Un ringraziamento particolare infine vorrei rivolgere ai colleghi del gruppo della minoranza, preziosi compagni di viaggio, di supporto che hanno sempre contribuito con le indubbie capacità all'azione amministrativa.

LUISA CARTA